

Trovo Lavoro
La differenza tra
cercare e trovare.

CORRIERE DELLA SERA 
FOTO DEL GIORNO

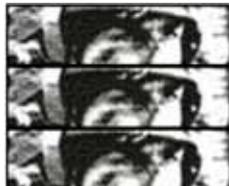
Login
Registrati

Login
Registrati

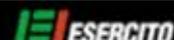
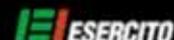
 Home / Foto del giorno

Cerca

nel sito nel web con 



Prendi la decisione g
Prendi la decisione g
Prendi la decisione g

 ESERCITO
 ESERCITO
 ESERCITO



TrovoViaggi

TrovoLavoro

Formazione

TrovoCasa

Cataloghi

NEWS

Cronache
Politica
Esteri
Economia e finanza
Spettacoli e cultura
Sport
Scienze e tecnologie
ViviMilano
Italian Life

OPINIONI

Editoriali e commenti
Il documento
Forum
Italians

MULTIMEDIA

Homepage
Online TG
Video Meteo
Video / Gallery 
Foto del giorno
RadioNews

SPECIALI

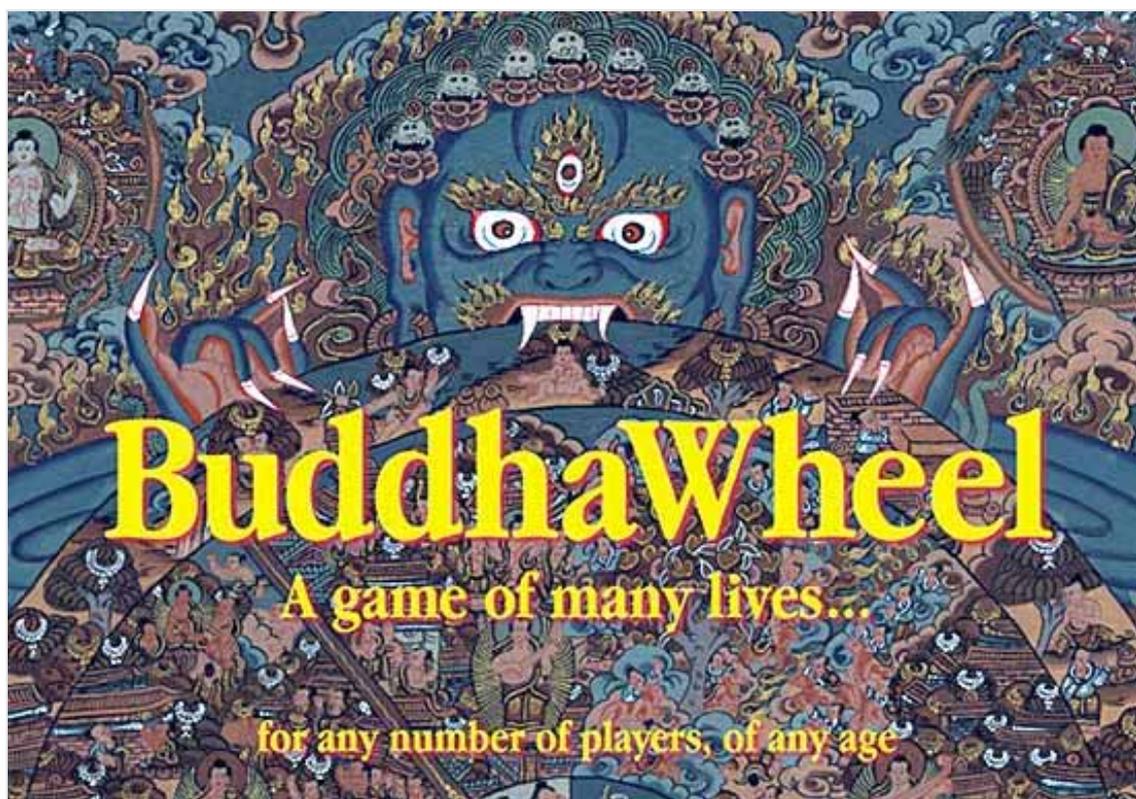
Serie A
Coppe
Formula 1
Motomondiale
Mediterraneo
Calendari 2006
Tutti gli speciali

SALUTE

Corriere Salute
Sportello Cancro
OK salute

VIAGGI

Itinerari
Destinazioni
Trovoviaggi
Outlet



IL GIOCO DOVE NON VINCE NESSUNO La home page di "BuddhaWheel", un gioco non aggressivo, dove non ci sono né vincitori né vinti, ma solo la possibilità di conoscere meglio se stessi: la gara, in teoria, può andare avanti per sempre. Il gioco è stato inventato da Emily Preece, un'artista di Totnes, in Devon (Gran Bretagna) che ha iniziato a venderlo ad alcuni fiere, dove ha avuto grande successo, ed è stata anche contattata da acquirenti americani. Il cuore del gioco (che ha come sottotitolo 'il gioco delle molte vite') è la Buddha Wheel ovvero la ruota buddista della vita. Un lancio del dado decide in quale reame è nato il giocatore, che quindi si muove in quella sezione; si può successivamente rinascere in un altro reame pescando una 'carta del karma': l'obiettivo è quello di diventare un buddha, e tornare indietro ad aiutare gli altri a fare lo stesso, e prolungare così la gara all'infinito (Ansa)

